

DETERMINAZIONE PRESIDENZIALE NR. 20 DEL 01.10.2014

OGGETTO : Personale camerale non dirigenziale. Autorizzazione alla sottoscrizione definitiva dell'Accordo Decentrato Integrativo – Annualità 2013.

IL PRESIDENTE

- Assistito dal Segretario generale Dott.ssa Angela Patrizia Partipilo
- Visto l'art. 20 comma 4 del vigente Statuto della Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato di Bari;
- Accertata l'urgenza nell'adozione del presente provvedimento;
- Visto il D.P.R. n. 254 del 2 Novembre 2005 recante il "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio"
- Visti i vigenti CC.CC.N.L. del personale del "Comparto Regioni Autonomie Locali";
- Richiamate le Deliberazioni di Giunta Camerale n. 167 del 31/10/2013 e n. 58 del 14/04/2014 rispettivamente di quantificazione e riquantificazione delle risorse decentrate stabili e variabili per l'anno 2013 ammontanti in via definitiva a complessi € 1.866.264,45;
- Constatato, inoltre che in data 19/05/2011 la Giunta Camerale con deliberazione n. 73 ha modificato la deliberazione n. 173 del 27/10/2008 di costituzione della delegazione trattante di parte pubblica ai fini della contrattazione collettiva decentrata integrativa;
- Preso atto che il Segretario Generale ha trasmesso al Collegio dei Revisori con nota prot. n. 38900 del 15/07/2014 la predetta ipotesi di Accordo Decentrato Integrativo sottoscritta il 03/06/2014, accompagnata dalla relazione illustrativa e tecnico-finanziaria in base alla quale sono illustrate le modalità di quantificazione delle risorse finanziarie destinate alla contrattazione decentrata integrativa, le forme di copertura dei relativi oneri di bilancio e specifiche finalità di utilizzazione;
- Constatato che in data in data 30/07/2014 con nota prot. n. 4088 il Collegio dei revisori ha chiesto chiarimenti in ordine alla costituzione ed all'utilizzo di tali risorse ai quali il Segretario Generale ha dato riscontro con nota del 24/09/2014 prot. n. 047844.



Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

B A R I

- Accertato l'esito positivo del controllo sulla compatibilità e legittimità dei costi della contrattazione decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri effettuata a cura del Collegio dei Revisori, giusto verbale n.21 del 25/09/2014
- Visto l'art. 40 del D.LGS. 165/2001 e s.m.i. ;
- Visto l'art. 71 della Legge 133/2008 e s.m.i.;
- Ricontrato che le risorse finanziarie necessarie risultano iscritte nel Bilancio di esercizio 2013 approvato con Delibera di Consiglio Camerale n. 2 del 30/04/2014;
- Ritenuto, pertanto necessario procedere ad autorizzare il Presidente della Delegazione Trattante di parte pubblica a sottoscrivere il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo definitivo per l'annualità 2013 nel testo concordato dalla Delegazione Trattante nella seduta del 3 giugno 2014;
- Visto l'allegato A) "Ipotesi di Accordo Decentrato Integrativo relativo alla destinazione ed utilizzo delle risorse finanziarie per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per il personale non dirigenziale della Camera di Commercio di Bari - anno 2013" acquisito agli atti in originale e in copia al presente provvedimento di cui ne diventa parte integrante;
- Valutati positivamente i contenuti di merito di tale ipotesi e ritenuto, quindi assicurare gli istituti contrattati in sede decentrata;
- Visto il parere favorevole espresso dal dott.ssa Angela Patrizia Partipilo nella veste di dirigente del Settore Gestione delle Risorse Umane, Studi e Rapporti Enti Istituzionali e visto, inoltre, il parere di legittimità espresso dallo stesso in qualità di Segretario Generale;
- Ritenuto provvedere in merito;

DETERMINA

- 1) per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati, di esprimere parere favorevole - condividendone a pieno i contenuti - sulla "Ipotesi di Accordo Decentrato Integrativo" del personale non dirigenziale relativo alla destinazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività riferite all'anno 2013, sottoscritto in data 3 giugno 2014 come da allegato parte integrante del presente provvedimento;



Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

B A R I

- 2) di autorizzare il Presidente della Delegazione Trattante alla sottoscrizione definitiva del relativo contratto;
- 3) di sottoporre la presente determinazione alla Giunta Camerale nella prima seduta utile per la ratifica.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott.ssa Angela Patrizia Partipilo)



IL PRESIDENTE
(Dott. Alessandro Ambrosi)



Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura B A R I

IPOTESI ACCORDO DECENTRATO INTEGRATIVO ANNO 2013

Il giorno 3 giugno 2014 nella sala biblioteca della Camera di Commercio I.A.A. di Bari, alle ore 15,30 regolarmente convocata con lettera prot. n.30608 del 29 maggio 2014 si è riunita la Delegazione Trattante per la sottoscrizione dell'Ipotesi di Accordo Decentrato Integrativo di contenuto economico relativa alla destinazione ed utilizzo delle risorse finanziarie per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per il personale dipendente della Camera di Commercio I.A.A. di Bari, escluso quello con qualifica dirigenziale - a norma delle disposizioni di legge e contrattuali vigenti - nel testo di seguito riportato.

Sono stati convocati i Signori:

per la parte pubblica

- Dott.ssa Angela Patrizia Partipilo - *Segretario Generale* Presidente
- Avv. Vincenzo Pignataro - *Dirigente* Componente

per la R.S.U. Aziendale

- dott. Francesco Palladino - *ASSELENTE* Componente
- dott. Pasquale Natalicchio Componente
- dott. Luigi Di Carlo - *ASSELENTE* Componente
- rag. Nicola Lupo Componente
- rag. Pietro Lecci Componente
- dott.ssa Rossella Carbonara Componente
- geom. Savino De Palma Componente
- sig.ra Antonella Sodano Componente
- sig. Michele Palmieri - *ASSELENTE* " "

per le Organizzazioni Sindacali

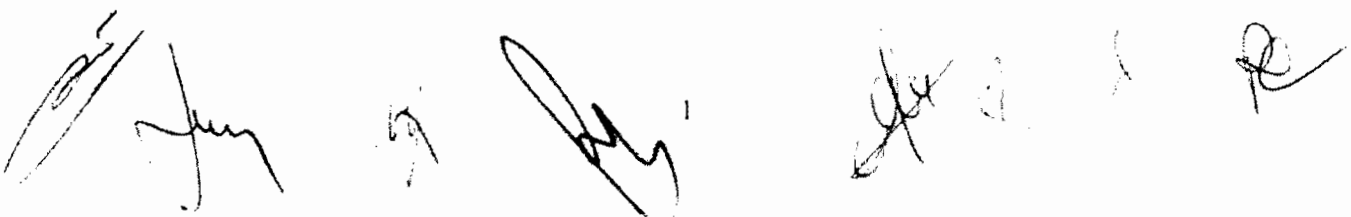
- Sig. Antonio Ventrelli Rappresentante territoriale CGIL FP
- Rag. Angelo Gurrieri " " CISL FPS
- Sig.ra Giuseppina Rima - *ASSELENTE* " " UIL FPL

LE PARTI

premesse:

-che permane di competenza della contrattazione collettiva l'erogazione del trattamento accessorio in ottemperanza alle modifiche apportate dal d.lgs. 150/2009 - il quale ha ridisegnato il sistema delle relazioni sindacali - al d.lgs. 165/2001;

-che sulla materia si è svolta ampia ed approfondita trattativa;



Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura
B A R I

-che la Giunta camerale ha provveduto con deliberazione n. 167 del 31/10/2013 - in applicazione dei vigenti CC.CC.NN.L. di comparto e alla legislazione vigente - a una prima quantificazione delle risorse decentrate per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività a valere per l'anno di competenza 2013 per un ammontare complessivo di € 1.163.059,10;

-che in data 14/04/2014 con deliberazione n. 58, la Giunta ha provveduto a riquantificare l'importo di tali risorse, in quanto si è proceduto a rideterminare il valore medio percentuale di riduzione del fondo 2013 rispetto al fondo 2010 in rapporto al personale in servizio, così come disciplinato dall'art. 9 comma 2 bis della legge 122/2010. L'ammontare complessivo è stato quindi riquantificato in € 1.866.264,45 come di seguito indicato:

A) Risorse certe, stabili e continue

ex art. 31 comma 2 C.C.N.L. 22.01.04 e successive integrazioni (CCNL 09.05.06; CCNL 11.04.08) € 759.403,70

integrazione delle risorse dello 0,20% del monte salari 2001 con specifica destinazione per il finanziamento dell'incarico di "Alta Professionalità" (art. 32 c.7 e 10 C.C.N.L. 22.01.04) € 8.975,45
€ 768.379,15

riduzione ai sensi dell'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78 del 31 maggio 2010 convertito il 30 luglio 2010 nella legge n. 122 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica" come si evince dagli allegati A e B della deliberazione di Giunta n. 58 del 14/04/2014 - € 49.517,95

TOTALE RISORSE STABILI (A) € 718.861,20

B) Risorse eventuali e variabili

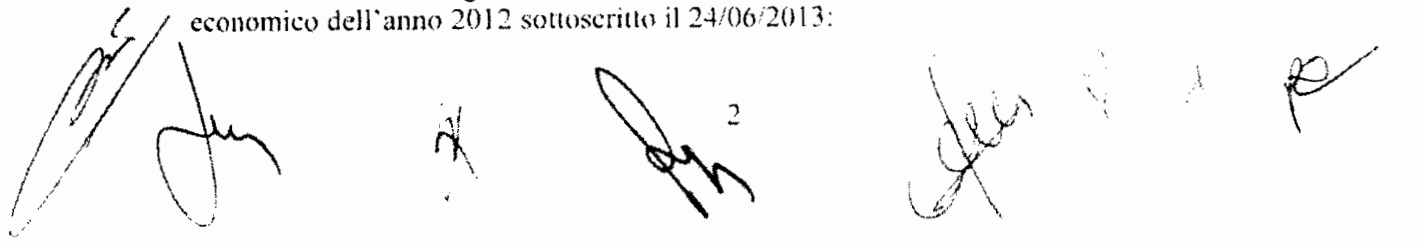
a) ex art. 31 comma 3 C.C.N.L. 22.1.04 e successive integrazioni: C.C.N.L. 31.07.2009, art. 4 c. 6. € 1.245.150,21

b) riduzione ai sensi dell'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78 del 31 maggio 2010 convertito il 30 luglio 2010 nella legge n. 122 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica" come si evince dagli allegati A e B della deliberazione di Giunta n. 58 del 14/04/2014 -€ 97.746,96

TOTALE RISORSE VARIABILI (a - b) = (B) € 1.147.403,25

per l'ammontare complessivo (A + B) di € 1.866.264,45

- che in considerazione del protrarsi delle trattative per la sottoscrizione dell'odierna intesa sono state corrisposte somme a titolo di indennità e compensi a valere sulle risorse decentrate anno 2013, giusta art. 9 "Norme di rinvio" del contratto decentrato integrativo economico dell'anno 2012 sottoscritto il 24/06/2013:



Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura B A R I

- che l'Ente, nelle more della sottoscrizione della presente ipotesi di C.C.D.I., al fine di consentire il conseguimento degli obiettivi strategici fissati, con determinazione del Segretario Generale n. 222 del 28/12/2014 ha autorizzato a far data dal 28 dicembre e sino al 30 aprile, la realizzazione di progetti finalizzati, elaborati dalle strutture presenti nell'ente medesimo nelle modalità contrattate in sede di delegazione trattante nell'incontro del 26 novembre 2013.;

sottoscrivono la seguente

IPOTESI DI CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO RELATIVO ALLA DESTINAZIONE ED UTILIZZO DELLE RISORSE FINANZIARIE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA' PER IL PERSONALE NON DIRIGENZIALE DELLA CAMERA DI COMEMRCIO I.A.A. DI BARI ANNO 2013

Art. 1

Disposizioni generali

Con la presente intesa si provvede alla destinazione e ripartizione per l'anno 2013 delle risorse decentrate per le varie finalità previste dalle norme collettive tendenti a promuovere e favorire il pieno coinvolgimento di tutto il personale non dirigenziale per il conseguimento degli obiettivi individuati dall'Ente.

Tali risorse sono utilizzate al fine di continuare la realizzazione del processo generale in atto nell'Ente sempre più teso al conseguimento reale del miglioramento quanti-qualitativo dei servizi forniti ed ispirato a criteri di innovazione, efficienza, efficacia ed economicità dell'intera azione amministrativa, nell'interesse della collettività economica e dell'ambito di competenza territoriale dell'Ente medesimo.

Tutto ciò mediante attuazione di piani di lavoro e programmi orientati al conseguimento degli obiettivi dell'Ente ed in particolare ad elevare il grado di soddisfazione del sistema economico locale al quale l'amministrazione camerale rivolge attenzione e cure particolari, anche in rapporto al Piano delle Performance 2011- 2013 che oltre ad esplicitare la mission dell'ente stabilisce gli obiettivi da raggiungere con l'impegno di misurare, valutare e rendicontare la performance realizzata.

Il collegamento tra il sistema degli incentivi e gli effettivi incrementi di produttività individuale e collettiva, nonché il miglioramento dell'apparato organizzativo sono demandati alla parte "variabile" delle risorse decentrate che vengono distribuite - nel rispetto delle prescrizioni imposte dai vigenti contratti nazionali di comparto - tra le diverse modalità di impiego per:

- finanziare la produttività collettiva;
- compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni di disagio o rischio (limitatamente al personale delle categorie A, B e C);
- compensare lo svolgimento di compiti comportanti specifiche responsabilità (personale di categoria D non titolare di incarico di responsabilità di posizione organizzativa);



Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura B A R I

- incentivare la partecipazione del personale a specifici progetti finalizzati coerentemente al programma pluriennale di attività, utilizzando le specifiche risorse di cui all'art.15, comma 1, lett. h) C.C.N.L. 01.04.1999.

L'utilizzo delle risorse stabili e variabili oggetto del presente C.C.D.I. tiene conto delle disposizioni normative introdotte con il D.L. 78/2010, convertito in legge del 30 luglio 2010 n. 122 e della circolare n. 12/2011 della Ragioneria Generale dello Stato di chiarimento all'art. 9 commi 1 e 2 bis. Tali disposizioni normative prendono in esame sia le modalità di contenimento del trattamento economico complessivo - ivi compreso quello accessorio - dei singoli dipendenti, sia il blocco dell'ammontare complessivo delle risorse del trattamento accessorio.

Art. 2 Durata

Il presente contratto, a contenuto prevalentemente economico, concerne il periodo 1 gennaio - 31 dicembre 2013 e si applica a tutto il personale dipendente della Camera di Commercio di Bari con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, escluso quello con qualifica dirigenziale.

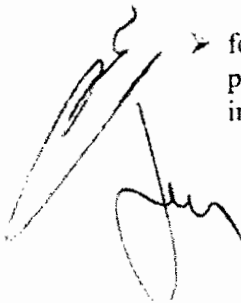
Art. 3 Criteri generali per la ripartizione e destinazione delle risorse

Le risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività - suddivise, ai sensi dell'art. 31 commi 2 e 3 del C.C.N.L. 22.01.04, in risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, di seguito denominate "stabili" e risorse aventi caratteristiche di eventualità e variabilità, di seguito denominate "variabili" - sono determinate e ripartite in ossequio alla disciplina degli artt. 4 e 5 del C.C.N.L. 5.10.2001, degli artt. 33, 35 e 37 del C.C.N.L. 22.01.2004, dell'art. 4 del C.C.N.L. 9.05.2006, dell'art. 8 del C.C.N.L. 11.04.2008, della vigente disciplina degli artt. 15 e 17 del C.C.N.L. 01.04.1999, nonché del C.C.N.L. 31.7.2009.

Art. 4 Risorse decentrate stabili

Le risorse decentrate stabili sono destinate al finanziamento dei seguenti istituti economici, già contrattati, aventi carattere fisso e continuativo:

- oneri di riclassificazione per il primo inquadramento di alcune categorie di dipendenti art. 7 comma 7 C.C.N.L. 31.03.1999 € 21.266,12
- fondo per la progressione economica nella categoria art. 17 comma 2 lettera b) C.C.N.L. 1.04.1999 € 301.604,42
- fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per il personale della categoria D incaricato di posizione organizzativa



Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

B A R I

art. 17 comma 2 lettera c) C.C.N.L. 1.04.1999	€ 205.756,30
➤ indennità di comparto art. 33 comma 4 lettera c) C.C.N.L. 22.01.2004	€ 78.200,00
➤ alta professionalità* art. 10 C.C.N.L. 22.01.2004 La graduazione della retribuzione posizione relativa all'alta professionalità è stata stabilita con Delibera di Giunta n. 223 del 21/12/2007 ed è pari ad € 10.640,79 per 13 mensilità. La stessa è finanziata mediante una quota appositamente stanziata nella parte fissa del fondo e destinata dai CCNL esclusivamente a tale finalità, corrispondente al summenzionato importo di € 8.975,45 e da una ulteriore quota pari ad € 1.665,34 oltre quella relativa alla retribuzione di risultato finanziate con altre risorse stabili del fondo.	€ 8.975,45
Totale	€ 615.802,29
€ 718.861,20 (totale risorse stabili)	-
€ 615.802,29 (totale risorse impegnate in istituti già contrattati)	=
Risorse decentrate stabili disponibili	€ 103.058,91

Art. 5

Politiche di incentivazione del salario accessorio

Le risorse variabili disponibili per l'anno 2012 sono destinate e ripartite secondo le finalità dell'art. 17 comma 2 C.C.N.L. 1.04.1999 come segue:

Lettera a) Compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi

Totale	€ 755.533,27
---------------	---------------------

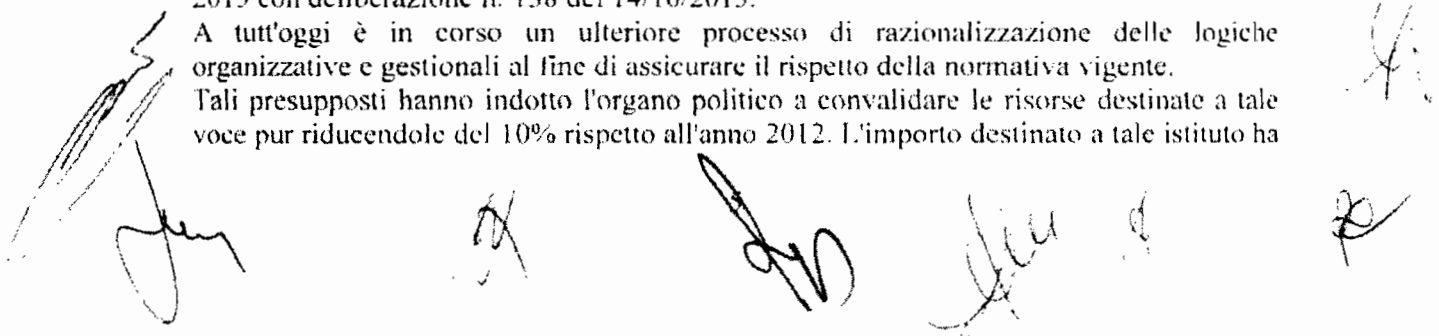
La relazione previsionale e programmatica per l'anno 2013 deliberata dal Consiglio Camerale con Deliberazione n. 7 del 27/11/2012 individua le linee di intervento strategico da conseguire nell'anno.

L'attivazione di nuove attività richieste dalla stessa legislazione nazionale e il continuo innalzamento quali-quantitativo dei servizi già erogati – attestati nelle relazioni dei dirigenti, alle quali si fa rinvio – in funzione di un sempre maggior grado di soddisfazione dell'utenza, sono demandati al personale dipendente chiamato a svolgere un lavoro aggiuntivo rispetto ai normali standard lavorativi. L'apporto reale, che si sintetizza in questa sede, consiste in prestazioni lavorative ad alta intensità, con turni di lavoro più disagiati.

E' stato avviato dalla C.C.I.A.A. di Bari con Determinazione Presidenziale n. 3 del 29 Dicembre 2010 e ratificato dalla Giunta Camerale con deliberazione n. 1 del 13/01/2011, il ciclo di gestione della performance. Con Deliberazione n.195 del 25/11/2011 l'Ente si è dotato del Piano delle Performance 2011-2013, successivamente aggiornato per l'anno 2013 con deliberazione n. 138 del 14/10/2013.

A tutt'oggi è in corso un ulteriore processo di razionalizzazione delle logiche organizzative e gestionali al fine di assicurare il rispetto della normativa vigente.

Tali presupposti hanno indotto l'organo politico a convalidare le risorse destinate a tale voce pur riducendole del 10% rispetto all'anno 2012. L'importo destinato a tale istituto ha



comunque subito una ulteriore riduzione per effetto dell'art. 9 comma 2 bis del D.L. n. 78/2010 convertito nella legge n. 122/2010 come si evince dalle Deliberazione della Giunta camerale n. 167 del 31/10/2013 e dalla deliberazione n. 58 del 14/04/2014.

L'art. 37 del C.C.N.L. 22.01.2004 stabilisce le modalità di erogazione dei "compensi incentivanti" che vengono corrisposti ai lavoratori interessati a conclusione del vigente procedimento di valutazione delle prestazioni e dei risultati, nonché in base al livello degli obiettivi definiti.

Si fa riferimento alla scheda di valutazione delle prestazioni e dei risultati del personale dipendente in vigore è quella predisposta con il C.C.D.I. sottoscritto in data 04/05/2001.

La valutazione delle prestazioni e dei risultati viene effettuata dai competenti Dirigenti, nel rispetto dei criteri definiti dal summenzionato sistema di valutazione.

Il punteggio attribuito al dipendente in esito alla valutazione del criterio "Grado di partecipazione e qualità delle pratiche e/o mansioni affidate" di cui al Quadro "A" della Scheda riepilogativa per l'assegnazione della produttività individuale dovrà tenere conto delle assenze effettuate dal 1° gennaio al 31 dicembre 2013 - con esclusione, ove compresi, dei sabati e delle domeniche (tranne per l'aspettativa non retribuita) - per i motivi e nelle misure di seguito indicati:

- permessi retribuiti per la partecipazione a concorsi o esami
- aspettativa non retribuita
- permesso retribuito (art. 19 comma 2 C.C.N.L. 6.7.1995)
- assenze e riposi per incarichi e/o seggi elettorali
- sciopero
- malattia figlio
- congedo matrimoniale
- malattia (con esclusione delle cure e terapie "salvavita" delle malattie relative a patologie per le quali è stata riconosciuta la dipendenza da causa di servizio; malattie per infortuni)
- permessi ex art. 33 comma 3 legge 104/1992 per assistenza a familiare
- permessi per diritto allo studio

a. sino a n. 30 giorni di assenza	nessuna riduzione
b. da n. 31 giorni a n. 60 giorni	riduzione di n. 1 punto
c. oltre n. 60 giorni	riduzione di n. 2 punti

Il compenso di produttività è quindi attribuito - sulla base del punteggio rilevato dalla scheda individuale di valutazione effettuata - in modo diversificato per le diverse categorie, con l'applicazione dei seguenti parametri:

Categoria	Parametro
D	146
C	126
B	110
A	base 100

in relazione al numero dei dipendenti appartenenti ad ogni categoria e nel limite dell'importo destinato al salario di produttività per la stessa categoria.

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura B A R I

Lettera d) *Pagamento delle indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo:*

Totale € 4.500,00

I. Indennità di rischio
art. 37 C.C.N.L. 4.09.2000
art. 41 C.C.N.L. 22.01.2004

L'indennità è prevista in favore dei dipendenti - n. 4 unità - che effettuano prestazioni di

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

B A R I

Lettera d) Pagamento delle indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo:

Totale € 4.500,00

1. Indennità di rischio
art. 37 C.C.N.L. 4.09.2000
art. 41 C.C.N.L. 22.01.2004

L'indennità è prevista in favore dei dipendenti - n. 4 unità - che effettuano prestazioni di lavoro che comportano in modo diretto l'utilizzo di autovetture di proprietà dell'Ente, è determinata nella misura lorda mensile di € 30,00 (trenta/00) ed è decurtata per ogni giornata di assenza di un importo pari ad 1/22.

2. Servizio di pronta reperibilità per le giornate non lavorative

art. 23 C.C.N.L. 14.09.2000
art. 11 C.C.N.L. 5/10/2001

Remunerato con:

- valore giornaliero di € 10,33;
- valore orario per reperibilità frazionata (non inferiore a ore 4) maggiorato del 10% pari a € 0,95;
- valore giornaliero festivo anche infrasettimanale € 20,66;
- valore orario per reperibilità festiva frazionata (non inferiore a 4 ore) maggiorato del 10% pari a € 1,89;

ed è organizzato per specifiche esigenze dell'Ente relativamente a:

1. Servizio Provveditorato:

- a)* per n. 2 unità in servizio presso l'Ufficio Provveditorato con criterio rotativo: per n. 12 ore al giorno (anche festivi) per 6 volte in un mese;
- b)* per n. 1 unità con mansioni di autista addetta all'Ufficio di Presidenza, su richiesta del Provveditore: per 5 volte in un mese per massimo n. 12 ore al giorno per 12 mesi e per 1 volta al mese in giornata festiva per massimo n. 12 ore al giorno per 12 mesi.

2. Staff di Presidenza:

- per n. 2 unità su richiesta del Dirigente competente: ciascuna per n. 6 volte in un mese, per n. 6 ore al giorno, per 12 mesi nelle giornate del sabato e di n. 1 festivo.

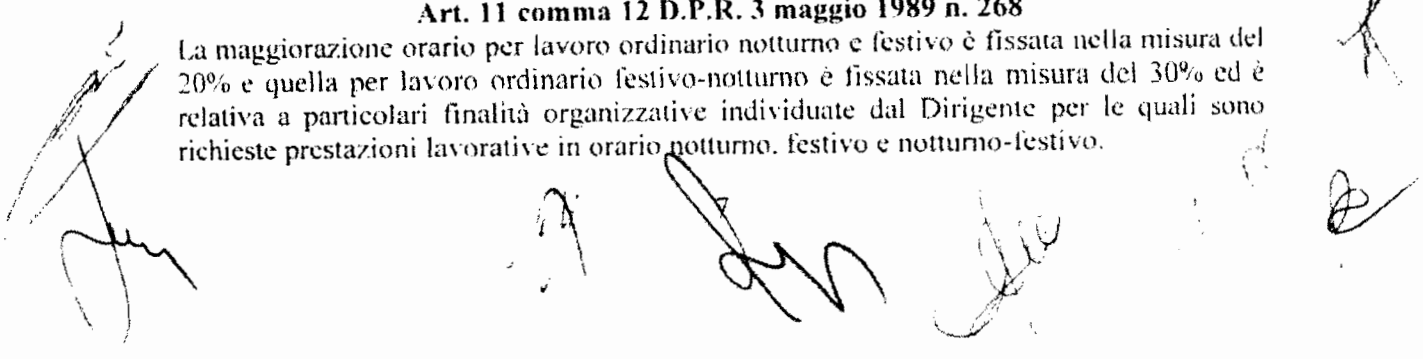
3. Indennità di maneggio valori

art. 36 C.C.N.L. 14.09.2000

Il valore dell'indennità maneggio valori nell'importo massimo contrattuale di € 1,55 viene attribuito a n. 2 unità del Servizio Provveditorato, previamente individuate dal Dirigente competente, per le sole giornate nelle quali il dipendente risulta effettivamente assegnato a mansioni che comportano maneggio valori.

4. Orario Notturno, festivo e notturno festivo
Art. 11 comma 12 D.P.R. 3 maggio 1989 n. 268

La maggiorazione orario per lavoro ordinario notturno e festivo è fissata nella misura del 20% e quella per lavoro ordinario festivo-notturno è fissata nella misura del 30% ed è relativa a particolari finalità organizzative individuate dal Dirigente per le quali sono richieste prestazioni lavorative in orario notturno, festivo e notturno-festivo.



Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

B A R I

Lettera e) *Compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate da parte del personale delle categorie A, B, C:*

Totale € 169.000,00

Le indennità connesse allo svolgimento delle attività disagiate rispetto alle condizioni ordinarie di lavoro, individuate ai sensi dell'art. 13 del C.C.D.I. 4.05.2001 e dell'art. 6 del contratto decentrato economico relativo all'anno 2007, sono confermate nei seguenti importi lordi giornalieri:

1. per le prestazioni di lavoro disagiate (n.55 postazioni): € 9,00
2. per gli addetti ai video-terminali:..... € 6,00
3. per gli addetti ai servizi speciali: € 4,50

Le suddette indennità competono in relazione alla presenza giornaliera effettiva e allo svolgimento delle prestazioni su evidenziate, come individuate e attestate dal Dirigente di ciascuna struttura organizzativa e sono corrisposte con periodicità mensile.

Lettera f) *Compensi per l'esercizio di compiti che comportano responsabilità del personale della categoria D non incaricato di posizione organizzativa:*

Totale € 62.400,00

Nell'ambito dell'articolazione organizzativa dei Settori e in considerazione delle complesse esigenze funzionali ovvero di specifiche responsabilità e professionalità richieste ed affidate al personale inquadrato nella categoria D (n. 3 unità con posizione di accesso D3 e n. 25 unità con posizione di accesso D1) non incaricato di funzioni dell'area delle posizioni organizzative, il compenso annuo lordo stabilito dall'art. 7 del C.C.N.L. 9.05.2006 per la valorizzazione delle "specifiche responsabilità" nella misura massima di € 2.500,00 viene riconosciuto, sulla base degli individuati carichi comportanti l'assunzione di responsabilità all'esterno e all'interno dell'Ente, negli importi e con i criteri di seguito specificati:

- € 2.500,00 ai dipendenti inquadrati nella categoria D - posizione di accesso D3 - ai quali sia stata assegnata, con formale atto documentale (ordine di servizio, determinazione del Segretario Generale o determinazione dirigenziale) la responsabilità di una unità operativa complessa;
- € 2.300,00 ai dipendenti inquadrati nella categoria D - posizione di accesso D1 - ai quali sia stata assegnata formalmente la responsabilità di un Ufficio e/o compiti di coordinamento di personale sotto ordinato e/o la responsabilità di uno o più procedimenti;
- € 2.000,00 ai dipendenti ai quali, pur privi degli atti formali di cui sopra, il Dirigente riconosca l'assunzione di particolari responsabilità.

L'affidamento dei compiti di responsabilità viene effettuato dal Dirigente al quale il dipendente è assegnato.

Lettera h) *Compensi diretti ad incentivare la partecipazione del personale alla realizzazione di specifici progetti finalizzati*

Totale € 155.969,98

I progetti hanno durata predeterminata e sono finalizzati al raggiungimento di obiettivi di rilevanza strategica, specificatamente individuati dai Dirigenti anche al fine di superare fasi lavorative di criticità, nell'ambito della gestione delle rispettive aree di competenza.

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

B A R I

L'elaborazione e la gestione dei progetti è affidata ai dirigenti che individuano gli obiettivi e i risultati da raggiungere, i tempi di attuazione delle attività e le risorse umane impiegate

Nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 37 C.C.N.L. 22.01.2004, al termine dell'attuazione delle iniziative progettuali la valutazione delle prestazioni e dei risultati raggiunti dai singoli lavoratori spetta ai competenti dirigenti nel rispetto del seguente sistema di valutazione rappresentato dalla presente "Scheda di valutazione riepilogativa per l'assegnazione del compenso per la partecipazione ai progetti finalizzati" che valuta gli obiettivi raggiunti dal singolo progetto e l'apporto dato dal singolo dipendente-partecipante secondo il seguente sistema di valutazione correlato all'assegnazione del relativo compenso.

SCHEDA RIEPILOGATIVA PER L'ASSEGNAZIONE DEL COMPENSO PER LA PARTECIPAZIONE AI PROGETTI FINALIZZATI

Dipendente _____ Categoria _____ Totale punti _____

Quadro "A" (Punteggi Attribuibili da 0 a 2) Raggiungimento dell'obiettivo del progetto Collettivo Valutazione a consuntivo del grado di realizzazione delle attività in cui si concretizza il progetto ed effettivo conseguimento dei correlati obiettivi dati in misura del fino al 50% 0,5 tra 50-70% 1 oltre 70% 2 Punteggio _____		Quadro "C" (Punteggio Attribuibile da 0 a 4) Misurazione qualitativa della prestazione Riguarda i fattori espressivi della qualità del contributo professionale individuale in relazione anche ai comportamenti organizzativi assunti nello svolgimento del lavoro all'interno dell'attività progettuale collettiva Apporto Individuale qualitativo Punteggio _____
QUADRO "B" (Punteggio Attribuibile da 0 a 4) Misurazione oggettiva del grado di raggiungimento dell'obiettivo definito. Riguarda i fattori prestazionali individuali messi in atto dal dipendente finalizzati a determinare a consuntivo in quale misura il progetto proposto è stato effettivamente realizzato e in quale misura i risultati attesi sono stati conseguiti Apporto Individuale Quantitativo Punteggio _____	DETERMINAZIONE COMPENSO INDIVIDUALE Monte risorse assegnate al progetto totale complessivo punteggi del progetto X totale punteggio individuale	
TABELLA PUNTEGGI QUADRO "A" QUADRO "B" QUADRO "C" Totale punteggio Individuale		
IL DIRIGENTE		

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura B A R I

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL COMPENSO (VERBALE DELLA DELEGAZIONE TRATTANTE DEL 26 NOVEMBRE 2013)			
Per coloro che parteciperanno ad altre attività collegate all'Ente camerale percependo ulteriori compensi, si procederà come segue			
per compensi < € 500,00 (cinquecento.00)		valutazione al	100%
per compensi > €500,00(cinquecento,00) a €1.4999.00 (millequattrocentonovantanove)		valutazione al	50%
Totale punteggio individuale	X%	=
IL DIRIGENTE			

Articolo 6

Elevazione del limite massimo individuale delle prestazioni di lavoro straordinario

Le parti confermano il superamento del limite annuo individuale di ore 180 per prestazioni di lavoro straordinario pro-capite ex art. 14 comma 4 C.C.N.L. 1.04.1999 per le unità in servizio presso la Segreteria della Presidenza, come di seguito indicato:

- per il dipendente con mansioni di autista, sino ad un massimo di n. 400 ore annue;
- per il restante personale, sino ad un massimo di n. 250 ore annue;

nell'ambito delle disponibilità finanziarie annue del fondo ex art. 14 C.C.N.L. 1.4.1999.

Articolo 7

Integrazione Retribuzione di Risultato titolari di posizioni organizzative

Limitatamente all'anno 2013 le parti - nelle more di una completa rivisitazione dell'applicazione dell'istituto relativo alle Posizioni Organizzative - convengono, ai sensi dell'art. 10 c. 3 CCNL 31.03.1999 di elevare la percentuale della retribuzione di risultato spettante ai titolari di tali incarichi sino alla concorrenza del 25% della retribuzione di posizione, utilizzando - a tal scopo - i risparmi rivenienti da posizioni vacanti.

Art. 8

Utilizzo risorse stabili ancora disponibili

In relazione alle somme residue si fa richiamo alla relazione illustrativa redatta dall'A.R.A.N. in merito al C.C.N.L. 22.1.2004, nella quale si definiscono i criteri per la costruzione delle risorse decentrate articolate in risorse stabili e risorse variabili, la quale precisa che l' "eccedenza di risorse stabili da trasferire a quelle variabili" risultante dalla rappresentazione schematica del Fondo in risorse stabili e variabili, non costituisce disponibilità aggiuntiva rispetto alle risorse già previste, atteso che "le risorse stabili eventualmente ancora disponibili di anno in anno, dopo aver sottratto la quota destinata ad ulteriori finanziamenti degli istituti "stabili", possono essere utilizzate, secondo la contrattazione decentrata, a sostegno di ulteriori interventi tipici del salario accessorio, ad integrazione della quota delle risorse variabili".

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

B A R I

Le parti decidono, quindi, che la parte delle risorse stabili ancora disponibili pari ad € 103.058,91 sia utilizzata per l'incremento della produttività di cui all'art. Art. 5 "Politiche di incentivazione del salario accessorio: Lettera a) Compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi sempre nel rispetto del limite di cui alla legge 122/2010 in riferimento alla retribuzione individuale complessiva del singolo dipendente, la quale non può superare quella dell'anno 2010

Art. 10 Norma di Rinvio

Per quanto non previsto nel presente accordo decentrato, ove non disapplicate e non in contrasto con la disciplina normativa contrattuale, restano confermate le disposizioni contenute nei contratti decentrati sottoscritti.

Il presente accordo decentrato integrativo conserva la propria efficacia regolativa sino alla sottoscrizione del nuovo C.C.D.L., con utilizzazione delle risorse decentrate disponibili anche per l'anno successivo, ai fini del pagamento delle indennità di cui all'art. 5 lettere d) ed e).

Letto, approvato e sottoscritto:

per la parte pubblica

Dott.ssa Angela Patrizia Partipilo

Avv. Vincenzo Pignataro -

per la R.S.U. Aziendale

dott. Francesco Palladino

dott. Pasquale Natalicchio

dott. Luigi Di Carlo

rag. Nicola Lupo

rag Pietro Lecci

dott.ssa Rossella Carbonara

geom. Savino De Palma

sig.ra Antonella Sodano

sig. Michele Palmieri

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura
B A R I

per le Organizzazioni Sindacali

Sig. Antonio Ventrelli

Rag. Angelo Gurrieri

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'A. Gurrieri', is written over a horizontal line.